REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 394/A2013A/2026 **DEL 07/08/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2013A - Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio

OGGETTO: L.R. 14/2016 – D.G.R. 10-2702 del 22/06/2026 - Acquisizione di servizi attraverso la piattaforma Sintel per progetto "Attività di promozione B2B e B2C – II semestre 2026" - Affidamento incarico alla società in house VISIT Piemonte scrl e approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di euro 886.039,63 sul cap. 140699/2026 a favore di VISIT Piemonte scrl. Spesa di € 410,00 in favore di ANAC (cap. 144926/2026, impegno 5047/2026). CUP J69I26001700002 CIG BCA7B1B04E.

Premesso che:

la legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l'incremento dei flussi turistici in Piemonte, mediante azioni di marketing, sviluppo prodotto, promozione e fiere che consentano di promuovere l'immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza;

la Regione, ai sensi dell'art. 5 di detta legge, si avvale del supporto tecnico e organizzativo di VISIT Piemonte scrl, per l'attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l'analisi e la consulenza di marketing turistico;

in particolare, l'art. 6, comma 2, lett. e) della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che: "VISIT Piemonte scrl assicura la promozione commerciale del prodotto turistico e agroalimentare piemontese, mettendo in collegamento gli operatori turistici locali con gli operatori nazionali e internazionali, anche mediante l'organizzazione o la partecipazione a fiere ed altre iniziative di promozione turistica e agroalimentare favorendo e organizzando la partecipazione degli operatori turistici interessati";

con D.G.R. 10-2702 del 22/06/2026 la Giunta regionale ha approvato il "Programma regionale annuale 2026 delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica" che individua azioni di promozione sviluppate anche in compartecipazione con altri soggetti, nell'ambito di grandi eventi e progetti di rilevanza regionale per la promozione del turismo culturale, religioso, enogastronomico, sportivo, green, turismo per tutti, congressuale, outdoor, ecc., idonei a valorizzare il territorio turistico piemontese.

Il suddetto Programma Annuale per l'anno 2026 individua le linee di intervento per la promozione turistica del Piemonte, da realizzarsi direttamente dal Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio, anche avvalendosi della collaborazione di VISIT Piemonte S.c.r.l. (società in house providing), e

ne riporta la sintesi delle relative azioni;

nell'ambito delle succitate linee di intervento è contemplato il paragrafo "Sviluppo prodotto e valorizzazione dell'offerta, promozione, fiere ed eventi internazionali e nazionali, turismo congressuale (MICE) Wedding destination", finalizzato a rafforzare la promozione del Piemonte quale destinazione turistica da vivere, attraverso la valorizzazione di esperienze uniche e di alto livello, all'interno di un sistema turistico coeso, accogliente, sostenibile e accessibile, contribuendo allo sviluppo dell'offerta turistica regionale e alle positive ricadute economiche sui servizi e sul territorio.

In attuazione di quanto previsto dal suddetto Programma Annuale per l'anno 2026, con d.d. n. 332 del 16/07/2026, successivamente modificata con d.d. n. 350 del 27/07/2026, è stato approvato il primo calendario delle fiere e delle iniziative promozionali nazionali e internazionali previste per il secondo semestre 2026, nonché l'avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse e il modello di domanda per la partecipazione degli operatori alle iniziative di promozione turistica del Piemonte".

Considerato che:
VISIT Piemonte scrl si configura come società in house providing di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;

con delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019, la Regione Piemonte è stata iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in ragione degli affidamenti in house a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora VISIT Piemonte scrl), ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tale presupposto costituiva condizione legittimante per gli affidamenti diretti a mezzo di società in house;

rispetto all'istruttoria condotta da ANAC, non sono intervenute modifiche statutarie rilevanti ai fini della qualificazione della società VISIT Piemonte Scrl come società in house providing della Regione Piemonte.

Visto l'art. 7 commi 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023 e il d.lgs. 201/2022 in base al quale ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti inhouse, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Considerato che è possibile procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte s.c.r.l, in quanto società in house providing della Regione, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e di affidamenti alle società in house.

Vista la D.G.R. 32 – 7964 del 30/11/2018 che ha approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a VISIT Piemonte scrl autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Rilevato che l'operatore economico VISIT Piemonte scrl con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) è la società che si occupa di iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica, le fiere per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta turistica piemontese, nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale come eventi sportivi, fieristici, etc., come da art. 5 e 6 L.R. 14/2016 e che quindi l'affidamento dei servizi di cui sopra rientra nel campo di applicazione dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Ritenuto opportuno rivolgersi alla società in house VISIT Piemonte scrl con sede in Torino - Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), per la realizzazione del progetto "Attività di promozione B2B e B2C – II semestre 2026".

Dato atto che la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Vista la Convenzione sottoscritta dall'amministrazione regionale con SCR Piemonte S.p.A. in data 11 aprile 2019 per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement SINTEL e NECA.

Dato atto che è stata attivata apposita trattativa (ID 222885555) mediante piattaforma e-procurement SINTEL con l'operatore economico VISIT Piemonte scrl con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto "Attività di promozione B2B e B2C – II semestre 2026" per un valore complessivo di euro 890.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Dato atto che il progetto contribuisce a rafforzare il posizionamento dell'offerta turistica piemontese, sia nei confronti del pubblico sia degli operatori professionali, attraverso la partecipazione alle principali fiere e iniziative promozionali nazionali e internazionali previste per il secondo semestre 2026, nonché mediante attività di comunicazione dedicate ai segmenti MICE e Destination Wedding.

Dato altresì atto che:
- il progetto si realizzerà entro il 31/12/2026 e il contratto avrà durata sino al 31/12/2027;
- alla procedura di affidamento di cui all'oggetto sono stati attribuiti il seguente CUP J69I26001700002 e CIG BCA7B1B04E;
- la valutazione in merito ai rischi di interferenza di cui all'art. 26, comma 3 bis del Dlgs 81/2008, è demandata al soggetto affidatario del servizio.

Vista l'offerta presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL da parte di VISIT Piemonte scrl con sede in Torino - Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) del valore di € 886.039,63 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Valutata congrua, anche alla luce della nuova disciplina in materia di affidamenti in house introdotta dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la succitata offerta economica presentata da VISIT Piemonte scrl, per le motivazioni di seguito evidenziate:

- l'offerta economica presentata da VISIT Piemonte scrl che prevede, in attuazione delle decisioni dell'Assemblea societaria del 28 luglio 2026, un costo medio lordo orario pari a euro 49,00 per costi interni diretti e indiretti, compresi i costi derivanti dallo status di organismo in house (quota consortile), appare congrua in quanto in linea con le tariffe unitarie omnicomprensive considerate per la valutazione di congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti diretti ad altri soggetti in house della Regione Piemonte che svolgono attività ragionevolmente comparabili, come emerge anche dal confronto comparativo derivante dall'analisi di benchmark delle tariffe giornaliere e orarie di cui al documento allegato alla D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i." ed alla D.G.R. n. 26-2681 del 20 luglio 2026 con cui è stata adeguata la tariffa media giornaliera applicata da Finpiemonte S.p.A alle attività affidate dalla Regione;

- si ritiene ragionevole e congrua la quantificazione delle tempistiche preventivate per la realizzazione delle attività anche alla luce dell'esperienza maturata in analoghe attività svolte direttamente dalle strutture regionali;
- si ritiene che la forma di gestione del servizio tramite Visit Piemonte Scrl possa implementare molteplici

benefici per la collettività in quanto la società è depositaria e portatrice di un know how ultradecennale nel capo della valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio piemontese;
- la società da tempo supporta la Regione Piemonte per la realizzazione dei suoi obiettivi strategici, valorizzando le peculiarità della regione attraverso il racconto di quattro temi salienti, quali arte-cultura e siti Unesco, enogastronomia, attività outdoor e paesaggi, spiritualità, articolato su diversi canali promozionali destinati al mercato nazionale e internazionale, con un piano integrato, realizzato in collaborazione con tutti i partner pubblici e privati del territorio, in particolare con il mondo camerale attraverso Unioncamere Piemonte, suo altro socio.
- Il marketing territoriale in ambito turistico rappresenta un'attività strategica che richiede un'organizzazione ad hoc, capace di operare sui mercati cogliendone le continue evoluzioni e Visit Piemonte Scrl possiede le competenze tecniche necessarie per operare con efficacia anche in ambito internazionale, dove appare sempre più necessario presentarsi sui mercati con un approccio istituzionale e multilaterale al fine di dialogare e mettere in contatto gli attori del sistema turistico regionale con i player dei Paesi verso i quali viene attivata la promozione.

Considerato che, nel rispetto dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidamento di prestazioni strumentali, quali quelle oggetto del servizio sopra indicato, alla società in house VISIT Piemonte, anche a seguito di comparazione con gli standard di mercato per servizi similari sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, è in grado di offrire vantaggi per la collettività in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche: VISIT Piemonte scrl assicura, infatti, ottimali livelli di servizio grazie allo specifico know how acquisito nel corso degli anni dalle risorse umane presenti nel suo organico, consentendo all'Amministrazione regionale di non ricorrere al mercato negli specifici ambiti di competenza e di ottenere risparmi e immediata disponibilità per far fronte ad esigenze non programmate e non programmabili. La gestione dell'affidamento in regime di in house providing, soprattutto nel caso di prestazioni meramente strumentali come quelle oggetto del servizio in argomento, evitando la complessa gestione delle procedure di gara verso il mercato, permette all'Amministrazione di avvalersi di modalità di gestione semplificate e maggiormente consolidate rispetto a quelle che si instaurerebbero con un fornitore di mercato.

Ritenuto di non chiedere la cauzione definitiva per il servizio sopraccitato, ai sensi del D.Lgs 36/2023, art. 117, comma 14, in quanto la società in questione ha dimostrato di avere comprovata solidità e professionalità. Tali requisiti sono verificati in sede di esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, controllo che costituisce presupposto di legittimità dell'affidamento diretto dei servizi pubblici ad una società in house.

Ritenuto di:
- accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, l'offerta presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL da parte di VISIT Piemonte scrl con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto "Attività di promozione B2B e B2C – II semestre 2026" del valore di euro 886.039,63 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

- affidare a VISIT Piemonte scrl con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), l'incarico per la realizzazione del progetto "Attività di promozione B2B e B2C – II semestre 2026" per un importo di euro 886.039,63 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

- approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e VISIT Piemonte scrl, allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;

- impegnare a favore di Visit Piemonte S.c.r.l (cod. ben. 132262) la somma di euro 886.039,63 sul cap. 140699/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (missione 07 – programma 01) per la realizzazione del progetto"Attività di promozione B2B e B2C – II semestre 2026" per un importo di euro 886.039,63 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972). La transazione elementare è rappresentata

nell'Appendice A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro 886.449,63 risulta così suddivisa:
- euro 886.039,63 da versare all'affidatario;
- euro 410,00 a favore di ANAC.

La spesa di € 410,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), trova copertura nell'impegno 2026/5047, capitolo 144926/2026, missione 01, programma 0101, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

- di stabilire che la liquidazione della somma riconoscibile per l'attuazione del progetto sopra descritto, fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa previsto, pari ad euro 886.039,63 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), avverrà secondo le modalità stabilite nello schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo e che alla procedura di affidamento di cui all'oggetto è stato attribuito il codice CUP J69I26001700002 e CIG BCA7B1B04E;

Dato atto che:

- il responsabile del progetto è la responsabile del settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, firmataria del provvedimento;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il DURC risulta regolare con validità fino al 26/11/2026;
- eventuali oneri di sicurezza sono a carico del soggetto affidatario;
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;
- la spesa è finanziata da risorse regionali fresche e si tratta di spesa ricorrente.

In riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2026.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024 avente per oggetto "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento

amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- visto il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ");
- vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- vista la L.R. n. 14 dell' 11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- vista la D.G.R. n. 43-3529 del 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2026;
- vista la L.R. 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- vista la L.R. 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- vista la L.R. 05 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- vista la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- vista la D.G.R. n. 5-2412/2026/XII di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;
- visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- visto il capitolo 140699/2026 "Spese ed altri oneri per attività di promozione turistica, anche attraverso l'adesione della Regione con quote associative a enti, istituti, associazioni e comitati correlati a eventi turistico-sportivi", che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità di

competenza;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, a seguito della trattativa diretta attivata sulla piattaforma e-procurement SINTEL:

di accogliere l'offerta presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL da parte di VISIT Piemonte scrl con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto "Attività di promozione B2B e B2C – II semestre 2026" del valore di euro 886.039,63 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

di affidare a VISIT Piemonte scrl con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), l'incarico per la realizzazione del progetto "Attività di promozione B2B e B2C – II semestre 2026" per un importo di euro 886.039,63 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

di approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e VISIT Piemonte scrl, allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;

di impegnare a favore di Visit Piemonte S.c.r.l (cod. ben. 132262) la somma di euro 886.039,63 sul cap. 140699/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (missione 07 – programma 01) per la realizzazione del progetto"Attività di promozione B2B e B2C – II semestre 2026" per un importo di euro 886.039,63 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972). La transazione elementare è rappresentata nell'appendice A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro 886.449,63 risulta così suddivisa:
- euro 886.039,63 da versare all'affidatario;
- euro 410,00 a favore di ANAC.

La spesa di € 410,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), trova copertura nell'impegno 2026/5047, capitolo 144926/2026, missione 01, programma 0101, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

di stabilire che la liquidazione della somma riconoscibile per l'attuazione del progetto "Attività di promozione B2B e B2C – II semestre 2026" fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa previsto pari ad euro 886.039,63 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), avverrà secondo le modalità stabilite nello schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo e che alla procedura di affidamento di cui all'oggetto è stato attribuito il codice CUP J69I26001700002 e CIG BCA7B1B04E;

di dare atto che il responsabile del progetto è la responsabile del settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, firmataria del provvedimento;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30

giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A2013A - Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio)
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

CONTRATTO TRA LA REGIONE PIEMONTE E VISIT PIEMONTE S.C.R.L. PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "_____"

TRA

REGIONE PIEMONTE, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, in persona della Responsabile del Settore A2013A Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio, _____, domiciliata per l'incarico presso la Regione Piemonte, con sede in Via Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino C.F. n. 80087670016 (nel seguito anche "Regione")

E

VISIT PIEMONTE S.C.R.L, con sede in Torino, Via Bertola 34, 10122 Torino, con C.F./P.IVA 09693360019 in persona di _____, in qualità di Legale Rappresentante, in forza dei poteri al medesimo attribuiti al medesimo attribuiti dallo Statuto della Società domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito anche "Visit Piemonte"),

nel seguito ove congiuntamente anche "Parti",

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l'incremento dei flussi turistici in Piemonte, mediante azioni di marketing, promozione e comunicazione turistica che consentano di promuovere l'immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza.

- La Regione, ai sensi dell'art. 5 di detta legge si avvale del supporto tecnico e organizzativo di Visit Piemonte, per l'attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l'analisi e la consulenza di marketing turistico.

- In particolare, l'art. 6, comma 2., lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che Visit Piemonte realizzi campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale;

- Visit Piemonte si configura come società *in house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale" approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;

- con D.G.R. n. 32 – 7964 del 30.11.2018 è stato approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a Visit Piemonte autorizzandone la relativa sottoscrizione.

- con delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019, la Regione Piemonte era stata iscritta nel nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in ragione degli affidamenti in house a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora

VISIT Piemonte), ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tale presupposto costituiva condizione legittimante per gli affidamenti diretti a mezzo di società in house;

- con determinazione dirigenziale n. ___ del _____ è stato approvato il progetto denominato "_____", presentato da Visit Piemonte, nell'ambito delle attività individuate dal "Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2026" della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 10-2702 del 22/06/2026 e, contestualmente, è stato disposto l'affidamento dei servizi previsti dal progetto citato, a fronte di un corrispettivo complessivo di euro _____,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972);

- con il presente contratto le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO e DURATA

La Regione Piemonte affida a Visit Piemonte il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto denominato "_____" da realizzarsi entro il _____, come meglio dettagliate nel progetto stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non allegato allo stesso bensì agli atti dell'Amministrazione Regionale.

Il contratto ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino al _____, fatte salve le eventuali proroghe che dovranno essere autorizzate secondo le modalità previste all'art.7.

Art. 2 – SERVIZI AFFIDATI A VISIT PIEMONTE

Ai fini della realizzazione dei servizi affidati, nell'esecuzione di tutte le attività necessarie all'attuazione del progetto sopra citato, Visit Piemonte opererà in stretto raccordo con il Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio, articolazione della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

A tal fine Visit Piemonte si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste dal progetto citato all'art. 1, agli atti dell'Amministrazione regionale, come approvato con D.D. n. _____, fatte salve eventuali modifiche contrattuali e varianti in corso d'opera debitamente autorizzate, dando costante evidenza, nel materiale e nei servizi prodotti, in formato cartaceo o digitale, della titolarità in capo alla Regione Piemonte;
- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità dei servizi e delle iniziative realizzate utilizzando lo stemma istituzionale e i loghi specifici della Regione Piemonte, adeguandosi alle direttive e alle modalità che saranno indicate dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Regione Piemonte;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa agli acquisiti di beni e servizi effettuati;
- informare costantemente il Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Regione Piemonte, in qualità di settore committente, sulla progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi, anche al fine di valutare la partecipazione regionale agli stessi.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto, costituenti varianti in corso d'opera a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, dovranno essere proposte da Visit Piemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal progetto dovrà comunque essere concordata con il Settore committente.

Analogamente il Settore committente potrà richiedere in forma scritta durante l'esecuzione del presente contratto varianti in corso d'opera a titolo non oneroso che Visit Piemonte dovrà accettare con analoga modalità, proponendo una riformulazione del budget da autorizzare da parte del Settore.

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Visit Piemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 21-2976 del 12 marzo 2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte". La vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con il presente contratto e nel rispetto dei medesimi, Visit Piemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui si ispira l'azione amministrativa, e l'osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento.

Fermi restando gli obblighi di condotta scaturenti dal Codice di comportamento, tutte le persone impiegate nelle attività previste dal presente contratto sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione del presente contratto. Visit Piemonte dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, non viene predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono di natura esclusivamente intellettuale, rientrando nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008.

Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell'ambito del presente contratto, la Regione si impegna a:

- erogare a Visit Piemonte, per la realizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento, i corrispettivi previsti nel successivo art. 5;
- trasmettere a Visit Piemonte ogni informazione e materiale utile alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;
- esercitare le funzioni e le attività di monitoraggio e controllo; a tal fine Visit Piemonte consentirà in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dei servizi affidati.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione l'attività di raccordo con le Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali, funzionale alle attività.

Art. 4 – PROPRIETÀ E ACQUISIZIONE DEI RISULTATI E DEI SERVIZI

- Le parti consensualmente riconoscono, accettano e si impegnano affinché i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali e della documentazione e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato e predisposto o realizzato nell'ambito della realizzazione dei progetti affidati in esecuzione della presente convenzione ad opera del personale e di tutti coloro che a vario titolo fossero coinvolti nella realizzazione anche solo di parte delle prestazioni sono da intendersi nell'esclusiva proprietà e disponibilità, a qualunque titolo e per qualunque ragione, di Regione Piemonte;
- La Regione ha diritto di utilizzare per le proprie finalità ordinarie tutte le informazioni che le deriveranno dalla realizzazione delle attività affidate a Visit Piemonte.

Art. 5 – CORRISPETTIVO DEI SERVIZI AFFIDATI

Le risorse necessarie per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto ammontano ad euro _____ (_____/00) (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972) e trovano copertura finanziaria sui fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n. _____ sul capitolo _____ del bilancio regionale finanziario gestionale 2026-2028, annualità _____.

Il corrispettivo dei servizi affidati, pari a complessivi euro _____ (_____/00) (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972), sarà liquidato dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio al Soggetto affidatario con le seguenti modalità:

- Una prima quota, a titolo di anticipo pari ad euro _____ (euro _____), (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972) (pari al 30% del valore del contratto) successivamente alla stipulazione del presente contratto, a seguito di comunicazione da parte di Visit di avvio delle attività progettuali. Tale importo verrà detratto dal saldo finale.
- Una seconda quota (SAL), al raggiungimento di almeno il 50% dei costi delle attività affidate, ovvero di euro _____ , Visit Piemonte potrà presentare richiesta di liquidazione corredata da fattura di pari importo, rendicontazione delle spese sostenute e relazione delle attività svolte da presentarsi secondo le modalità indicate al successivo art. 6.
- Il saldo finale, sarà liquidato, tenendo conto, in detrazione, dell'importo già erogato a titolo di anticipo, a conclusione delle attività e servizi oggetto di affidamento, previa richiesta corredata di fattura, rendicontazione delle somme spese, relazione a consuntivo delle attività svolte e documentazione contenente le risultanze dei servizi svolti.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA. Pertanto il pagamento del servizio sarà corrisposto a seguito di emissione di fattura in formato elettronico da inviare ad avvenuta manifestazione attraverso il Sistema d Nazionale di Interscambio (SDI) previsto dal Governo Italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio **IPA YVDPFP** ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Si provvede inoltre a comunicare il **CUP** _____ e il **CIG** _____ che dovranno necessariamente essere indicati sulle fatture unitamente al numero e data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

La quota a titolo di acconto, il SAL e il saldo finale verranno liquidati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, *previa verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al progetto approvato e ad eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione di cui al precedente art. 2.*

Detta verifica sarà condotta sulla base dell'esame della documentazione indicata al successivo art. 6, che verrà presentata dal Soggetto affidatario del servizio a supporto delle fatturazioni.

Art. 6 – RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Visit Piemonte dovrà presentare al Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio la documentazione a supporto delle fatturazioni.

La presentazione della rendicontazione, periodica e finale, si comporrà di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Legale rappresentante della società, corredata da:

1. una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, oltre a report, supporti e materiale grafico, documentale, audio-video, fotografico e informatico previsto nel progetto "_____";
2. un consuntivo economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività affidate, composto da un elenco delle spese, suddivise per voce di costo, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai senso dell'art 47 D.P.R. 445/2000.

La rendicontazione intermedia (SAL) dovrà essere presentata con le stesse modalità di cui sopra.

Le rendicontazioni – intermedie/finale - (comprensive di descrizione attività svolte, consuntivo economico e timesheet personale, ...), dovranno essere inviate, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, prima del caricamento della relativa fattura sul portale del Sistema d Nazionale di Interscambio (SDI).

Suddetta documentazione dovrà essere conservata da Visit Piemonte per consentire ai soggetti a ciò preposti i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti, al fine di accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni, nonché per consentire eventuali attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione del corrispettivo.

La Regione, sulla base degli esiti dei controlli, potrà chiedere a Visit Piemonte Scrl di adottare le misure necessarie per risolvere le problematiche eventualmente insorte. In tal caso, l'organo amministrativo o il Direttore di Visit Piemonte Scrl dovranno, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione degli esiti dei controlli e degli adeguamenti richiesti, comunicare le proprie osservazioni e/o controdeduzioni o indicare le modalità e i tempi per rimuovere le eventuali problematiche insorte e comunicate. In caso di inottemperanza si rinvia all'art. 8 del presente contratto.

Art. 7 – REVISIONE DEL CONTRATTO

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi , approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio oggetto del presente contratto né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata del presente contratto, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

Art. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO UNILATERALE

Il contratto potrà essere risolto dall'amministrazione regionale ove l'affidatario si dimostri gravemente negligente o inadempiente, salva la facoltà di agire in danno, in base a quanto disposto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti fattispecie:

a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
b) interruzione non motivata dei servizi affidati;
c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014 e modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dal PIAO 2026-2028, approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 da parte di Regione Piemonte, Visit Piemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Visit Piemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione Piemonte, Visit Piemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA – NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

La Regione Piemonte e Visit Piemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e

dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Poiché lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto può comportare, come comporta, a carico di Visit Piemonte attività di trattamento di dati personali, queste devono essere effettuate in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Per tale ragione Visit Piemonte , ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Responsabile (esterno) del trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive del Progetto “_____” e necessari all’adempimento degli obblighi connessi all’esecuzione del rapporto instaurato con la presente contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte è: dpo@regione.piemonte.it.

In qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati, Visit Piemonte Scrl tratterà i dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all’art. 32 GDPR.

Il Responsabile esterno del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. A tal fine, si impegna a fornire ai soggetti interessati, l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. La suddetta informativa, reperibile sul sito della Regione Piemonte, viene espressa anche con riferimento al trattamento, da parte della Regione Piemonte, dei dati personali riferiti a persone fisiche di Visit Piemonte S.c.r.l, comunicati alla Regione e acquisiti per la finalità di stipula del presente contratto o per altre finalità derivanti dall'esecuzione della medesima.

Visit Piemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

Art. 11 – RESPONSABILITÀ E PENALI

Visit Piemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell’esercizio delle attività oggetto del presente affidamento.

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la Regione Piemonte si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Art. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBFORNITURE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Visit Piemonte potrà avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per le subforniture di beni e servizi strumentali alla realizzazione della attività oggetto di affidamento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 13 – REGISTRAZIONE E REPERTORIAZIONE - ONERI

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e tutte le spese di registrazione, derivanti dalle norme vigenti, saranno a carico di Visit Piemonte.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D.Lgs 36/2023 (per importi superiori ai 40.000,00 euro). L'imposta è a carico di Visit Piemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente (tabella A dell'Allegato I.4 D.Lgs 36/2023). L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023, secondo le modalità individuate dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (Prot. n. 240013/2023) del 28/06/2023.

Art. 14 – OBBLIGO DI DENUNCIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Visit Piemonte è tenuto a denunciare all'Autorità giudiziaria fatti che possano configurarsi come reati, di cui venga a conoscenza in occasione dell'esercizio di funzioni o di svolgimento di attività oggetto del presente affidamento. Di ogni denuncia è data immediatamente informazione alla Regione.

Art. 15 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità del presente contratto il Foro competente è quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

REGIONE PIEMONTE
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio
La Responsabile

_____
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

VISIT PIEMONTE SCRL
Il Presidente

_____
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 394/A2013A/2026 DEL 07/08/2026

Impegno N.: 2026/29245
Descrizione: L.R. 14/2016 - D.G.R. 10-2702 DEL 22/06/2026 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SINTEL PER PROGETTO "ATTIVITÀ DI PROMOZIONE B2B E B2C - II SEMESTRE 2026" - AFFIDAMENTO INCARICO ALLA SOCIETÀ IN HOUSE VISIT PIEMONTE SCRL E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 886.039,63 SUL CAP. 140699/2026 A FAVORE DI VISIT PIEMONTE SCRL. SPESA DI € 410,00 IN FAVORE DI ANAC (CAP. 144926/2026, IMPEGNO 5047/2026). CUP J69I26001700002 CIG BCA7B1B04E.
Importo (€): 886.039,63
Cap.: 140699 / 2026 - SPESE ED ALTRI ONERI PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA, ANCHE ATTRAVERSO L'ADESIONE DELLA REGIONE CON QUOTE ASSOCIATIVE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI E COMITATI CORRELATI AD EVENTI TURISTICO-SPORTIVI (PROGRAMMI COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA, ART.4 DELLA L.R. 6/77, L.R. 14/2016)
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: BCA7B1B04E
CUP: J69I26001700002
Soggetto: Cod. 132262
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c
COFOG: Cod. 04.7 - Altri settori
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 07 - Turismo
Programma: Cod. 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo